



## **SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI**

DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO ART. 143

LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65  
NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

**IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO**  
AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.LGS. 42/2004

### **ZONE VERDI ALL'INTERNO DELLE MURA URBANE DI SIENA**

**CODICE REGIONALE:** **9052312**  
**CODICE MINISTERIALE:** **90563**  
**GAZZETTA UFFICIALE:** **N. 161 DEL 30 GIUGNO 1956**

**PROVINCIA:** **SIENA**  
**COMUNE:** **SIENA**

**GIUGNO 2025**



## MOTIVAZIONE

[...] le zone predette hanno notevole interesse pubblico, perché con il loro armonioso e singolare inserimento entro l'antico centro di Siena, oltre a formare dei ricchi punti di godimento panoramico, costituiscono, con l'ambiente circostante, un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale.

## IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Le zone verdi all'interno delle mura urbane, site nel territorio del Comune di Siena.

## SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO\*

- |   |   |
|---|---|
| A | le zone verdi all'interno delle mura urbane, site nel territorio del Comune di Siena. |
|---|---|

## NOTE

\*Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elenco dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.

**TESTO DEL PROVVEDIMENTO**

DECRETO MINISTERIALE 13 GIUGNO 1956

***Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone verdi nell'interno delle mura urbane di Siena.***

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 25 agosto 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le zone verdi nell'interno delle mura urbane di Siena site nell'ambito del comune di Siena;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Siena;

vista l'opposizione prodotta dal sig. Riccomanni Mario, contro la suddetta proposta di vincolo;

considerato che l'opposizione predetta è infondata in quanto il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nelle zone suddette;

riconosciuto che le zone predette hanno notevole interesse pubblico, perché con il loro armonioso e singolare inserimento entro l'antico centro di Siena, oltre a formare dei ricchi punti di godimento panoramico, costituiscono, con l'ambiente circostante, un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale;

**DECRETA:**

le zone verdi all'interno delle mura urbane, site nel territorio del comune di Siena, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Siena provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 13 giugno 1956



**TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA  
G.U.**

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

*Estratto del verbale n. 4 dell'adunanza del 25 agosto 1954*

Oggi 25 agosto 1954, alle ore 17, in una sala della Soprintendenza ai monumenti e alle gallerie di Siena, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali.

(*Omissis*).

Prendeva la parola il presidente per illustrare ai signori sindaci presenti lo spirito della legge sulla protezione delle bellezze naturali, facendo loro rilevare in modo particolare che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualunque progetto tenderne ad alterare le condizioni di ambiente delle zone vincolate.

(*Omissis*).

*Siena - Zone verdi nell'interno delle mura urbane:*

Il vice-presidente intratteneva quindi la Commissione sulla urgente necessità di porre il vincolo su tutte le zone verdi situate all'interno della mura urbane. L'imposizione dei vincoli si rende opportuna poiché tali zone verdi, per il loro armonioso e singolare inserimento entro l'antico centro di Siena, non soltanto sono estremamente ricche di punti di godimento panoramico e sono esse stesse elemento profondamente caratterizzatore del tessuto urbanistico della città, ma realizzano, nella forma più alta e più singolare le condizioni esplicitamente previste dalla legge sulla tutela delle bellezze naturali.

La Commissione dopo un'ampia disamina del problema; è stata concorde nei riconoscere la necessità di vincolare le predette zone verdi, perché costituenti un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale;

Ha deliberato quindi di comprendere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Siena, agli effetti della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1 n. 3 e 4; tutte le zone verdi racchiuse dalle mura urbane e segnate nella planimetria allegata.

Il prendente: prof. Dario Neri

Il segretario: Corrado Martini



## COMMISSIONE REGIONALE DEL PAESAGGIO

ART. 137 D. LGS 42/2004 E ART. 1 L.R. 26/2012

*Estratto del verbale relativo alla seduta del giorno 4 dicembre 2019***Omissionis**

In relazione al DM, la Scheda di vincolo di cui all'Elaborato 3B del PIT-PPR vigente contiene solo la Sezione 1 - *Identificazione del vincolo* e la Sezione 2 - *Analitico descrittiva*, mentre mancano la Sezione 3 - *Cartografia identificativa* e la Sezione 4 - *Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso*. In particolare il vincolo manca di cartografia identificativa in quanto non è stato possibile individuarne con esattezza il perimetro, ma le aree oggetto del DM ovvero le "zone verdi all'interno delle mura urbane di Siena" risultano comunque sottoposte a tutela in quanto ricomprese nel perimetro del vincolo istituito con DM 05/01/1976 G.U. 35 del 1976 "La zona del centro storico del Comune di Siena", come indicato nelle note della richiamata Sezione I del DM 13/06/1956. Si fa presente che il vincolo di cui al DM del 1976 viene istituito "*ad integrazione di precedente vincolo di cui al decreto ministeriale 13 giugno 1956, gazzetta ufficiale n.161 del 30 giugno 1956 (zone verdi nell'interno delle mura urbane)*" come indicato nel testo del provvedimento che però non specifica l'esclusione delle aree verdi già vincolate.

Il Consorzio LaMMA illustra alla Commissione la documentazione trasmessa per posta elettronica nel 2013 dal Comune di Siena (...) al fine di procedere alla rappresentazione cartografica del perimetro del vincolo. Tale documentazione contiene:

- una scheda descrittiva in cui sono riportati il testo del DM 13/06/1956 e "estratto del verbale n.4 dell'adunanza del 25 agosto 1954 della Commissione Provinciale, in cui è presente un richiamo ad una planimetria allegata;
- la scansione eseguita dalla Dott.ssa [REDACTED] della Soprintendenza dall'originale della planimetria allegata al verbale di cui sopra;
- la planimetria di cui sopra integrata con le annotazioni riportate dall'arch. [REDACTED];
- le tavole del Piano Regolatore di Siena (progetto adonato con DCC n. 96 del 03/04/1956) rimontate in un unico file dove sono riportate le aree a vincolo assoluto pressoché coincidenti, per la parte dentro le mura, con la tavola della Soprintendenza.

La Regione informa la Commissione che fra Soprintendenza ABAP per le Province di Siena Grosseto e Arezzo, Regione Toscana, Comune di Siena e Provincia di Siena è in essere un Accordo, siglato il 13.10.2017 (ai sensi dell'an.15 della legge 24111990), per la costituzione del 'Tavolo tecnico di sperimentazione disciplinare per l'adozione e l'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e per la verifica grafica dei vincoli apposti per decreto e per legge nel territorio del comune di Siena'. Nell'ambito dei lavori svolti dal Tavolo tecnico, è stata affrontata, tra le altre, anche la questione del D.M. 13/06/1956 G.U. 161/1956, per il quale il Comune di Siena ha presentato nel giugno 2019 una proposta di perimetrazione (in formato shape file) e la Soprintendenza ha elaborato una bozza di disciplina. La Commissione stabilisce che tali elaborati vengano condivisi in sede di tavolo di Copianificazione tra RT e MiBACT e una volta validati presentati alla Commissione.



Regione Toscana



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

COMMISSIONE REGIONALE DEL PAESAGGIO

ART. 137 D. LGS 42/2004 E ART. 1 L.R. 26/2012

*Estratto del verbale relativo alla seduta del giorno 18 febbraio 2025*

*Omissionis*

La Regione richiama la trattazione già avvenuta nella seduta di del 4/12/2019 e richiama il verbale dandone lettura; viene altresì illustrato quanto è stato oggetto di tavolo tecnico in fase di redazione del Piano Operativo comunale.

La Soprintendenza in merito alla nuova istituzione del Vincolo ha elaborato già una proposta di vestizione su cui si attiverà il confronto tecnico con Regione, Segretariato e Amministrazione comunale al fine di presentare la proposta in una prossima seduta della Commissione.



## COMMISSIONE REGIONALE DEL PAESAGGIO

ART. 137 D. LGS 42/2004 E ART. 1 L.R. 26/2012

*Estratto del verbale relativo alla seduta del giorno 10 giugno 2025***Omissionis**

La Commissione passa all'esame dell'altro punto all'ordine del giorno, relativo all'*Aggiornamenti sullo stato di avanzamento relativo a definizione perimetro e vestizione del DM 161/1956 Denominazione: Zone verdi all'interno delle mura urbane di Siena, Codice regionale: 9052312, Codice vincolo: 161-1956 – Comune di Siena (SI). Il Vincolo è ricompreso nell'Elaborato 4B del PIT-PPR 'Elenco dei vincoli da sottoporre all'esame della commissione regionale di cui all'art.137 del Codice e della L.R. 26/2012.*

Prende la parola il Consorzio Lamma; viene illustrato l'iter che ha portato a orientarsi verso la perimetrazione delle aree in sovrapposizione con il vincolo del '76 in linea con la *ratio* del tempo in cui fu istituito il vincolo. La Cartografia utilizzata di base è a scala 1 :2.000. Viene allegata al presente verbale una nota metoda logica che approfondisce tutte le considerazioni di carattere cartografico/rappresentativo del vincolo.

La Commissione dà mandato al LaMMA di allestire la Sezione III del vincolo.

La Regione Toscana illustra l'iter dell'elaborazione della Sezione IV del vincolo.

Il Prof. Rombai propone di inserire nella scheda una riflessione sull'importanza che queste aree hanno avuto e continuano ad avere per il microclima urbano.

In relazione alla Direttiva che richiama esplicitamente il "Parco delle Mura", la Commissione decide di mantenere la norma in termini più generici.

In relazione alle "emergenze archeologiche" di cui alla direttiva 3.b.2 viene concordato per una riformulazione in senso più generico e coerente alla direttiva stessa, e viene inoltre concordato di eliminare l'ultimo punto della prescrizione 3.c.4. (""- recuperino, laddove possibile e su base rigorosamente scientifica e certa, tracciati storici documentati, con tecniche tradizionali integrate e compatibili con il contesto contermine,").

Ravvisato un refuso, gli Uffici della Regione provvederanno a correggere l'ordine della numerazione di direttive e prescrizioni.

La Commissione interviene sulla riscrittura della direttiva 3.b.7 ("Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

- promuovere e incentivare le attività agricole, quali pratiche di conservazione e miglioramento del paesaggio e dell'ambiente rurale;
- definire gli interventi di conservazione e miglioramento del paesaggio e dell'ambiente rurale finalizzati al mantenimento dei caratteri di valore paesaggistico.
- incentivare il mantenimento delle colture tradizionali
- individuare soglie di trasformabilità dell'infrastrutturazione ecologica
- mantenere e/o incentivare i pascoli, i prati e i pascoli arborati non assimilabili a bosco, per il loro valore storico-testimoniale;").

In relazione agli "Elementi della percezione", la Commissione è concorde nell'elidere il secondo punto della direttiva 4.b.1 ("tutti i manufatti, distinguendo per tipologie, materiali e dimensioni, realizzati negli ambiti in oggetto, in relazione alle proprietà (privata o pubblica) e documentarne le



Regione Toscana



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

---

caratteristiche ed il titolo, ai fini di verificare la possibilità di introdurre misure di trasformazione, riduzione, modifica, miglioramento e mitigazione.").

La Commissione dà mandato a tutti i Membri di procedere con una rilettura completa della Sezione IV così come corretta all'esito della seduta - allegata al presente verbale - in vista dell'approvazione delle Sezioni III e IV del vincolo *de quo* nella prossima seduta della Commissione.

La Commissione, infine, concorda nell'aggiornare i lavori al giorno 18 giugno 2025, h. 12:00, sempre in modalità mista, presso la sede di Regione Toscana - uffici delle Giunta Regionale, via di Novoli 26, Firenze.



## COMMISSIONE REGIONALE DEL PAESAGGIO

ART. 137 D. LGS 42/2004 E ART. 1 L.R. 26/2012

*Estratto del verbale relativo alla seduta del giorno 18 giugno 2025***Omission**

La Commissione esamina il punto all'ordine del giorno relativo all'Aggiornamento sullo stato di avanzamento della definizione del perimetro e vestizione del DM 13 giugno 1956 Denominazione: *Zone verdi all'interno delle mura urbane di Siena*, Codice regionale: 9052312, Codice vincolo: 161-1956 – Comune di Siena (SI). Il Vincolo è ricompreso nell'Elaborato 4B del PIT-PPR “*Elenco dei vincoli da sottoporre all'esame della commissione regionale di cui all'art.137 del Codice e della L.R. 26/2012*”.

Avendo provveduto ciascun membro presente alla precedente seduta del 10/06/2025 alla rilettura della Sezione IV, la Commissione prende atto che il Consorzio LaMMA ha allestito la Sezione III.

Preso dunque atto della versione definitiva delle citate Sezioni III e IV del vincolo de quo, all'esito della discussione, la Commissione Regionale per il Paesaggio, istituita ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art.1 della L.R. 26/2012, così come modificata dalla L.R.70/2017, ricostituita con D.P.G.R. n. 209 del 21.12.2018 e aggiornata con D.P.G.R. n.172 del 26.11.2019:

- concorda all'unanimità con i contenuti, proposti da Regione e Organi del MiC, delle Sezioni III e IV che andranno ad integrare, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs 42/2004 la decretazione relativa alle “*Zone verdi all'interno delle mura urbane di Siena*”, Codice regionale: 9052312, Codice vincolo: 161-1956 – Comune di Siena (SI);
- decide all'unanimità di provvedere alla integrazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 141-bis, comma 1 e 3, e 140, comma 2, del D.lgs n. 42/2004, del contenuto della Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle “*Zone verdi all'interno delle mura urbane di Siena*” emessa ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 giugno 1956 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 30 giugno del 1956;
- dà mandato alla Regione Toscana, Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, di aggiornare le Sezioni I e II attualmente pubblicate sul portale del Piano Paesaggistico coerentemente con i contenuti delle Sezioni III e IV oggi approvate e di sostituire il file della Sezione III, attualmente pubblicato in Geoscopio sul portale webgis del Piano Paesaggistico, con quello della Sezione III oggi condivisa.